

Scuola. Spazio a chi ha superato il concorso Profumo ma eccedeva i posti a bando

Assunti 7mila docenti «idonei»

Eugenio Bruno
ROMA

■ Spazio a 7mila assunzioni nella scuola tra gli idonei del vecchio "concorso". La responsabile dell'Istruzione, Stefania Giannini, ha firmato il decreto che prevede l'immissione in ruolo di altrettanti docenti che avevano superato la selezione bandita dall'ex ministro Francesco Profumo ma che erano rimasti esclusi dalla lista dei vincitori perché collocati oltre il numero dei posti a disposizione. Settemila "reduci" dell'ultimo bando che si sommano ai 4mila già entrati in servizio l'anno scorso e ai 7mila che lo faranno a settembre.

Il provvedimento del Miur è molto scarno. Nel suo unico articolo viene stabilito che «i candidati inseriti a pieno titolo nelle graduatorie di merito del concorso ordinario per il reclutamento di personale docente bandito con il decreto del Direttore generale per il personale scolastico 24 settembre 2012, n. 82, ma non collocati in posizione utile tale da risultare vincitori, hanno titolo, a decorrere dall'anno scolastico 2014-2015, ad essere destinatari di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, in subordine ai vincitori». Fermo restando - prosegue il testo - «il vincolo della procedura autorizzatoria di cui all'art. 39, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, nei limiti del 50 per cento dei posti previsti per il concorso ai sensi dell'articolo 399, comma 1, del decreto legislativo n. 297 del 1994 e fermo

restando quanto previsto dell'articolo 400 del suddetto decreto legislativo».

Quest'ultima precisazione non è di poco conto perché comporta due effetti. Il primo è che nelle immissioni in ruolo dell'anno scolastico 2014/2015 si seguirà la regola del *fifty fifty* tra bandi e graduatorie a esaurimento (dove stazionano ancora circa 170mila precari "storici"). Il secondo è che solo una piccola parte dei 7mila idonei non vincitori accederà alla cattedra già a settembre. Delle 29mila assunzioni già in programma, 15mila saranno sul sostegno, con la seconda tranche di stabilizzazioni previste dal decreto Carrozza del 2013; le altre 14mila saranno divise a metà tra i 7mila vincitori del concorso che non sono ancora entrati in servizio ed altrettanti precari.

Per gran parte degli idonei è probabile che le porte delle aule si spalanchino solo nel 2015/2016 quando saranno coinvolti 22mila insegnanti. Da un lato, ci sarà la terza e ultima "informata" sul sostegno con gli ultimi 8mila stabilizzandi del decreto Carrozza. Dall'altro ci saranno circa 14mila posti da turn over. Ed è qui che entrano in gioco i 7mila destinatari del decreto ministeriale citato insieme a un contingente presumibilmente analogo di precari.

Chi non ce la farà rischierà di restare fuori perché dal 2016/2017 arriveranno anche i 17mila vincitori del nuovo concorso che sarà bandito nella primavera del 2015.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ultimo concorso

4mila

Vincitori già assunti

Sono i vincitori del concorso a cattedra bandito nel 2012 dall'ex ministro Francesco Profumo, che sono già stati immessi in ruolo

7mila

Vincitori in rampa di lancio

Sono i restanti vincitori del concorso Profumo che saranno immessi in ruolo a partire dall'anno scolastico 2014/2015

7mila

Idonei non vincitori

Chi ha superato il concorso ma eccedeva i posti a bando verrà assunto a partire da settembre. Ma il grosso delle assunzioni avverrà dal 2015/16

